



Istituto Comprensivo V - Udine

Via Divisione Julia, 1- 33100 UDINE - tel.0432/507662 – fax 0432/511204

CF 94127250309 Cod. Mecc. UDIC84400T

mail: udic84400t@istruzione.it pec: udic84400t@pec.istruzione.it sito:www.5icudine.gov.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

(organizzazione scolastica – provvedimenti disciplinari per gli alunni– patto educativo di corresponsabilità)

NORME CHE REGOLANO LA VITA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

Le **Regole** indicate nel presente documento sono punto di partenza fondamentale per costruire qualsiasi percorso formativo improntato sul rispetto dell'altro e sul senso di responsabilità e consapevolezza verso gli impegni assunti e le relazioni interpersonali. Affinché qualsiasi percorso formativo possa essere efficace e duraturo nel tempo e possa gettare le basi per sviluppare nei ragazzi le competenze di civiltà e di cittadinanza richieste dai nuovi programmi ministeriali, è necessario che esso sia improntato su regole e comportamenti chiaramente definiti e condivisi da tutta la comunità educante (alunni, collaboratori scolastici, genitori, insegnanti, dirigenza): tali regole vengono esplicitate nel presente documento, denominato "Regolamento d'Istituto".

In quest'ottica i docenti, in primis, mostrandosi essi stessi d'esempio col loro atteggiamento rispettoso, coerente ed empatico, avranno un ruolo importante nel guidare i ragazzi a comprendere appieno il significato profondo di tali norme di convivenza civile e rispetto. In tal modo esse verranno più facilmente assimilate, interiorizzate e condivise dagli alunni sia in ambito scolastico che, dove possibile, extrascolastico, e non verranno intese solo come mere regole disciplinari alla cui mancata osservanza automaticamente segue una sanzione. Diventeranno "un *vademecum* personale di comportamenti socialmente corretti e responsabili, una sorta di bagaglio intrinseco da tenere sempre a mente e da utilizzare in qualunque momento della vita in società, trampolino di lancio per diventare giovani cittadini che si affacciano al futuro." (*Nuove indicazioni per il curricolo 2012*).

Come la scuola è specificamente chiamata a mettere in atto strategie didattico- pedagogiche con interventi mirati, propri del suo compito, la famiglia è a sua volta chiamata a farsi carico della responsabilità formativa del minore, lavorando in sinergia con l'istituzione scolastica, come dichiarato nel Patto di Corresponsabilità Educativa (*MIUR Linee di indirizzo 2012*), comprensivo delle disposizioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, sottoscritto da entrambi i genitori nel momento dell'iscrizione del minore presso questo Istituto (all. 1 del presente Regolamento).

Da qui il senso profondo di tale regolamento, nella consapevolezza che è dal rispetto e dalla condivisione di semplici regole, come quella della puntualità o delle modalità di spostamento all'interno di edifici pubblici, che si fonda poi il rispetto e la condivisione delle regole di convivenza civile più generali, e che qualsiasi intervento disciplinare è anche educativo, se preceduto da un adeguato e mirato percorso informativo e analitico delle varie norme prese in considerazione e dell'importanza del loro rispetto. Ecco allora che l'osservanza degli orari stabiliti, le modalità di ingresso e di uscita dall'edificio scolastico, le richieste di giustificazione delle assenze, la partecipazione all'attività didattica e l'assolvimento degli impegni, il rispetto della persona, dell'ambiente scolastico, dell'uso degli strumenti tecnologici, etc... vanno intesi come presupposti base per intraprendere in modo fruttuoso e tutti assieme, scuola e alunni/famiglia, il percorso educativo nella sua complessità.

A questo proposito, quindi, nel primo periodo di scuola, sarà cura dei docenti responsabili delle varie sezioni delle scuole che compongono il V Istituto Comprensivo, dedicare un momento didattico alla lettura, spiegazione ed analisi del presente Regolamento, con linguaggio, metodologie e strategie adeguati alle diverse età degli alunni frequentanti. Saranno comunque le situazioni del vissuto quotidiano ad offrire costanti occasioni per la comprensione e l'interiorizzazione delle regole, la risoluzione dei conflitti ed il superamento delle infrazioni. Si auspica, pertanto, una presa visione approfondita del presente Regolamento anche in occasione della prima assemblea con i genitori.

Nella scuola dell'Infanzia il presente Regolamento verrà presentato e letto insieme ai genitori durante la prima riunione di sezione e, parallelamente, si procederà a presentarlo ai bambini nelle forme adeguate all'età.

Nelle scuole Primarie i docenti proporranno agli alunni la lettura in gruppo di alcuni punti salienti del Regolamento, soffermandosi su quelli dedicati alle regole contenute nelle mancanze disciplinari.

Nella scuola secondaria di 1° grado, incaricati saranno i docenti coordinatori, in particolare nelle classi prime, che nel corso delle prime due settimane di inizio dell'attività didattica, leggeranno il documento assieme agli alunni analizzando le varie voci che lo compongono e soffermandosi soprattutto sul significato delle norme da rispettare. Alla discussione in classe verrà eventualmente fatta seguire poi una riflessione orale o scritta da parte degli studenti su quanto affrontato, per consolidare la comprensione e condivisione delle norme scolastiche citate e ridurre così al minimo le occasioni di infrazione.

NORME REGOLAMENTARI GENERALI:

Rispetto degli orari stabiliti		
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1°
<p>Preaccoglienza, se richiesta, dalle ore 7.45; il servizio di preaccoglienza si attua in base alle domande presentate, nella misura del 10% del totale degli iscritti nel plesso.</p> <p>Ore 8.00-9.00 ingresso alunni 11.45 -12.00 prima uscita 12.45 -13.00 seconda uscita 13.00-13.15 trattasi di uscita " straordinaria", autorizzata dal Dirigente Scolastico previa presentazione di motivata e documentata richiesta. In tal caso la collaboratrice scolastica provvede a prelevare il/la bambino/a direttamente dall'aula della sezione e consegnarlo/a al genitore o persona delegata. 15.45-16.00 terza uscita</p>	<p>In ogni plesso, secondo l'orario descritto nel POF. L'ingresso degli alunni nell'edificio scolastico inizia al suono della prima campanella; la seconda campanella indica l'inizio delle lezioni. L'alunno che giunge in ritardo deve essere accompagnato all'interno della scuola dal genitore che comunicherà il ritardo utilizzando l'apposito modulo predisposto. L'alunno verrà accompagnato in classe da un collaboratore scolastico.</p>	<p>ore 7.55 ingresso alunni 8.00 – 9.00 1^o ora 9.00 – 10.00 2^o ora 10.00 – 10.55 3^o ora 10.55 – 11.10 intervallo 11.10 – 12.05 4^o ora 12.05 – 13.00 5^o ora</p> <p>per le classi a settimana corta : 13.00 – 13.05 intervallo 13.05 – 14.00 6^o ora</p> <p>L'alunno che giunge in ritardo è tenuto a presentare la comunicazione del genitore su apposito modulo presente nel libretto personale. L'alunno che esce prima del termine delle lezioni presenta la richiesta di permesso del genitore su apposito modulo presente nel libretto personale. L'alunno verrà accompagnato all'uscita da un collaboratore scolastico e rientrerà quindi a casa accompagnato da un genitore o da un suo delegato.</p>

Modalità di ingresso e uscita dall'edificio scolastico

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1°
<p>I bambini dalle ore 8.00 alle ore 9.00 vengono accolti dalle collaboratrici scolastiche al portone d'ingresso dell'edificio e, dalle docenti, vengono accolti dagli insegnanti del turno della mattina negli spazi predisposti all'interno di ogni edificio secondo l'organizzazione del plesso.</p> <p>Al termine della frequenza scolastica i bambini vengono consegnati ad un genitore o ad una persona formalmente delegata e maggiorenne.</p> <p>L'adulto deve garantire la sua presenza al momento dell'uscita. In caso di reiterati ritardi, sarà cura del dirigente, o del suo delegato, convocare la famiglia o intraprendere altra legittima iniziativa.</p> <p>I genitori sono tenuti ad assumere un comportamento attento verso i veicoli in movimento e in sosta all'esterno della scuola.</p>	<p>Gli alunni alle ore 7.55, al suono della prima campanella, vengono accolti dai collaboratori scolastici al portone d'ingresso dell'edificio e dall'insegnante della prima ora negli spazi interni predisposti, secondo l'organizzazione del plesso.</p> <p>Al termine delle lezioni gli alunni vengono accompagnati al portone d'uscita dall'insegnante dell'ultima ora ed affidati esclusivamente a un genitore o a persone formalmente delegate ed autorizzate.</p> <p>L'adulto deve garantire la sua presenza al momento dell'uscita. In caso di reiterati ritardi, sarà cura del dirigente, o del suo delegato, convocare la famiglia o intraprendere altra legittima iniziativa.</p> <p>Gli alunni che usufruiscono del servizio di post-accoglienza o di doposcuola sono affidati agli educatori.</p>	<p>Gli alunni, 5 minuti prima dell'inizio delle attività didattiche, raggiungono autonomamente la propria aula, assistiti all'ingresso, e nei vari piani dell'edificio dai collaboratori scolastici, dove trovano i docenti della prima ora ad accoglierli.</p> <p>Un' apposita circolare specifica le classi che, ogni anno, utilizzano le scale e l'accesso secondari dell'edificio, per ogni momento di ingresso ed uscita. All'ingresso ed all'uscita gli alunni sono tenuti ad osservare scrupolosamente le disposizioni per l'attesa ed il transito nel cortile e per il corretto utilizzo degli spazi distinti tra pedonali e destinati ai veicoli.</p> <p>I docenti che svolgono da orario l'ultima ora di lezione, al suono della campanella, accompagnano gli alunni, in maniera ordinata e con particolare attenzione durante il tragitto, fino all'esterno della porta vetrata di ingresso- Via Divisione Julia.</p> <p>Su scelta della famiglia, dichiarata all'atto dell'iscrizione, all'uscita del plesso, gli alunni vengono prelevati:</p> <ul style="list-style-type: none">o dai genitori;o da persone formalmente delegate ed autorizzate oppure, previa acquisizione di specifica "liberatoria" firmata da entrambi i genitori, vengono autorizzati ad uscire autonomamente. <p>L'autorizzazione all'uscita autonoma può, tuttavia, essere revocata dal Dirigente Scolastico, dando informazione ai genitori, nei casi in cui viene a conoscenza di episodi che denotano nell'alunno/a il venir meno di un comportamento maturo e responsabile.</p> <p>Per motivi di sicurezza i genitori sono invitati a non ostacolare con i propri mezzi l'uscita dall'istituto.</p> <p>Le modalità di uscita al termine delle lezioni antimeridiane si applicano anche per le uscite al termine delle attività didattiche pomeridiane come al termine dei viaggi d'istruzione e nelle giornate delle prove scritte e orali degli esami.</p> <p>Con riferimento ai viaggi di istruzione la scuola potrà definire, a seconda delle situazioni ed informando per tempo le famiglie, specifiche modalità per la ripresa in consegna degli alunni.</p>

Giustificazione delle assenze per intera giornata scolastica o parte di essa

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1°
<p>Le richieste di variazioni di orario, entrata e uscita dell'alunno, vanno effettuate attraverso la compilazione di moduli prestampati disponibili all'entrata della scuola. Tutte le assenze richiedono l'autocertificazione (malattia o altro). In caso di malattia contagiosa va data comunicazione alla scuola nelle modalità previste dalla normativa vigente.</p> <p>In caso di imprevisti la comunicazione può avvenire anche telefonicamente. Si sottolinea l'importanza del rispetto degli orari stabiliti. I genitori che hanno fatto richiesta di uscita dei propri figli nella fascia oraria 13.00-13.15 osserveranno questo orario di uscita per tutto l'anno scolastico. Le insegnanti saranno informate, tramite elenco trasmesso dall'Ufficio Didattica, in merito alle famiglie che intendono fruire di tale opzione.</p>	<p>I genitori/tutori sono tenuti a compilare la giustificazione di ogni assenza utilizzando il libretto personale (o il diario nelle prime due classi della primaria) che dovrà essere esibito al docente della 1^a ora. Ugualmente vanno richieste variazioni di entrata e uscita dell'alunno.</p> <p>In caso di assenza prolungata si invita la famiglia ad informare la scuola in merito alle motivazioni (malattia/motivi familiari).</p>	

Partecipazione all'attività didattica e assolvimento degli impegni

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1°
<p>Partecipare in modo corretto e collaborativo ad ogni attività didattica ed assolvere puntualmente gli impegni scolastici.</p>		

Rispetto della persona

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1°
<p>Comportarsi secondo le regole note e condivise con tutto il personale della scuola e con i compagni. Avere cura della propria persona; vestire in modo consono all'ambiente scolastico.</p>		

Rispetto dell'ambiente scolastico e uso dei servizi igienici

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1°
Rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico interno ed esterno, utilizzare correttamente i materiali, le attrezzature ed i sussidi. Utilizzare i servizi igienici in modo adeguato. Osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione e alla sicurezza.		
Il Personale Ausiliario, assegnato nei plessi, secondo il Piano delle attività del personale ATA, collabora con i docenti nella sorveglianza degli alunni che si dirigono ai servizi o rientrano nelle classi durante le lezioni. Lo stesso Personale segnala ai Coordinatori di plesso eventuali danneggiamenti che venissero riscontrati agli arredi, alle attrezzature e alle dotazioni della Scuola, in ciascun suo ambiente.		

Utilizzo di strumenti tecnologici e di comunicazione

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1°
Non è consentito portare a scuola cellulari o altri strumenti elettronici. L'Istituto garantisce comunque la possibilità di comunicazione reciproca tra famiglie e docenti per gravi ed urgenti motivi, attraverso l'uso del telefono della scuola.		E' vietato l'uso di materiali e dispositivi tecnologici, se non espressamente autorizzato dal docente per usi pertinenti ad una specifica e contestuale attività didattica.

Oggetti di valore e personali

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1°
-----------------	-----------------	----------------------

E' consigliato agli alunni di non portare a scuola oggetti di valore economico o personale per la cui perdita, qualunque ne sia la causa, la scuola declina ogni responsabilità. Dalla scuola primaria, in occasione di particolari attività didattiche, i docenti possono richiedere di portare strumentazioni personali: in tal caso verrà offerta la possibilità di deporli in luogo idoneo.

Modalità di spostamento

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1°
-----------------	-----------------	----------------------

Gli alunni si sposteranno negli ambienti scolastici in modo ordinato. Nei momenti di cambio delle attività che prevedono cambiamento d'aula verranno sempre accompagnati da un insegnante e/o da personale scolastico. Gli alunni non possono spostarsi all'interno della scuola senza autorizzazione del docente e sotto stretta vigilanza delle docenti e /o dei collaboratori scolastici. In casi particolari il singolo può essere affidato alla sorveglianza di un collaboratore scolastico.

L'ingresso degli alunni presso l'istituto avviene ordinatamente, senza spingersi e senza correre. Al cambio d'ora gli allievi restano all'interno dell'aula, mantenendo la porta aperta ed attendendo, con un comportamento rispettoso e controllato, l'arrivo dell'insegnante dell'ora successiva. Gli alunni, tranne che per recarsi ai servizi o su precisa autorizzazione del docente, non possono spostarsi all'interno della scuola se non accompagnati dal personale; i docenti devono essere informati di tali spostamenti. In casi particolari il singolo può essere affidato alla sorveglianza di un collaboratore scolastico.

Intervallo

INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia non è previsto l'intervallo. Le attività guidate e libere si alternano senza soluzione di continuità. In ogni attività l'intera sezione è sotto la sorveglianza del docente e quindi nessun bambino può rimanere in un ambiente diverso da quello dei compagni. In casi particolari, valutati dal docente, il singolo, o il gruppo sezione, può essere affidato alla sorveglianza di un collaboratore scolastico. In casi di emergenza e per ragioni di sicurezza il docente e il collaboratore scolastico sorvegliano il gruppo.

PRIMARIA

La durata dell'intervallo è di 20 minuti, indicativamente dalle ore 10.40 alle 11.00 e si svolge negli spazi individuati a tale fine interni e/o esterni secondo il piano organizzativo di ogni plesso, e poiché l'intera classe è sotto la sorveglianza del docente, nessun bambino può rimanere in un ambiente diverso da quello dei compagni. In casi particolari, valutati dal docente, il singolo può essere affidato, come temporaneo supporto, alla sorveglianza di un collaboratore scolastico.

SECONDARIA 1°

L'intervallo si effettua dalle ore 10.55 alle ore 11.10 e, su indicazione del personale, a seconda delle condizioni meteorologiche, può svolgersi all'interno, ovvero nei corridoi, o all'esterno dell'edificio. Le classi con orario da lunedì a venerdì hanno un secondo intervallo, sempre interno, anche dalle 13.00 alle 13.05.

La sorveglianza, durante i momenti di intervallo, è sempre affidata ai docenti, secondo un piano predisposto ed autorizzato dal Dirigente Scolastico: i collaboratori scolastici coadiuvano i docenti nella fase di avvicendamento di questi ultimi.

Gli alunni sono tenuti ad uscire dalle aule: in particolare, **Intervallo esterno: i docenti in orario di lezione accompagnano la classe fino al portone (principale o secondario) verso il cortile. Come per l'intervallo interno, la sorveglianza è affidata a docenti e collaboratori scolastici individuati secondo il piano predisposto e autorizzato dal Dirigente Scolastico.**

Durante l'intervallo non è mai consentito agli alunni trattenersi o tornare, dopo che ne sono usciti, nelle aule, proprie o di altre classi, senza la vigilanza del personale. L'accesso ai bagni (in caso di ricreazione all'esterno intendesi i bagni siti al piano terra) dovrà sempre avvenire in modo ordinato

Durante l'intervallo, inoltre, non si praticano giochi o attività che possano essere pericolosi (giocare a palla, correre ecc..) o dannosi per alunni e/o ambiente.

In casi particolari, valutati dal docente, il singolo può essere affidato, come temporaneo supporto, alla sorveglianza di un collaboratore scolastico.

Gli alunni, senza mai correre, rientreranno in modo composto e ordinato, in tempo utile per la ripresa delle lezioni, nelle loro aule e andranno immediatamente a sedersi ai propri banchi

Uso del libretto personale

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1°
<p>Non è previsto l'uso di uno strumento di comunicazione ufficiale. Le comunicazioni scuola-famiglia avvengono verbalmente o tramite brevi messaggi scritti consegnati direttamente ai genitori o appesi agli armadietti o negli spazi di accesso; in alcuni casi viene richiesta la firma, per presa visione, da parte dei genitori. Si invitano i genitori a consultare regolarmente il sito ufficiale dell'Istituto, per l'aggiornamento delle comunicazioni.</p>	<p>Gli alunni dalla classe terza in poi sono dotati di libretto personale, che è documento ufficiale della scuola. Esso viene portato a scuola ogni giorno, conservato con cura ed usato adeguatamente per tutte le comunicazioni scuola-famiglia che lo prevedono.</p> <p>Nelle classi prime e seconde esso è sostituito da diario o quadernetto, con la stessa valenza.</p>	<p>Gli alunni sono dotati di un libretto personale: trattasi di un documento ufficiale, che va portato quotidianamente, custodito con molta cura e firmato, in modo esteso e leggibile, nella prima pagina dai genitori o da chi per loro.</p> <p>Quanto comunicato sul libretto deve essere visionato regolarmente e firmato dai genitori; non vi è consentito l'utilizzo del bianchetto o di penne colorate/cancellabili; non si può alterare la numerazione delle pagine .</p> <p>In via eccezionale, in caso di smarrimento, i genitori possono inoltrare richiesta di duplicato.</p>

REGOLE, MANCANZE, INTERVENTI E ORGANI COMPETENTI

Il seguente documento prevede le voci : regole, mancanze, interventi e organi competenti.

Per **regole** si intendono le norme condivise dalla comunità e dichiarate nel prospetto precedente, le **mancanze** descrivono le infrazioni che più frequentemente vengono rilevate e che condizioneranno le valutazioni del comportamento (valutazione scaturita da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale della studente) . Gli **interventi** sono strumenti educativi utilizzati per aiutare l'alunno ad acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie azioni; gli **organi competenti** sono le persone che, per il loro ruolo, hanno il compito di prendere gli opportuni provvedimenti. Oltre ai provvedimenti di natura disciplinare ve ne saranno altri di natura educativa e di prevenzione (V. aggiornamento linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo, ottobre 2017) che potranno prevedere l'attuazione di attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica, quali: attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, attività di segreteria, pulizia di locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi e di archivi presenti nelle scuole, frequenza di possibili corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificarsi nella scuola, percorsi di *peer education*. (Nota del 31/07/2008 al DPR n 249-1998).

SCUOLA DELL' INFANZIA:

COMUNICAZIONE SCUOLA – FAMIGLIA: si richiede ai genitori la massima attenzione al fine di ...			
REGOLE	MANCANZE	INTERVENTI	ORGANI COMPETENTI
Rispettare le norme che regolano la comunicazione scuola-famiglia e l'osservanza delle disposizioni per ingresso/uscita	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata richiesta di giustificazione dell'assenza • Mancata autocertificazione dell'assenza per malattia • Non rispettare l'orario di entrata e di uscita compromettendo il regolare inizio delle attività 	Comunicazione alla famiglia Richiesta di comunicazione scritta su apposito modulo reperibile all'ingresso Nei casi di reiterazione: Comunicazione del DS, o di suo delegato, alla famiglia	Insegnanti di sezione Dirigente scolastico o suo delegato.

SCUOLA PRIMARIA:

le norme disciplinari vanno rispettate in tutti gli ambienti e contesti didattici, comprese le attività che si svolgono al di fuori dell'edificio scolastico (visite d'istruzione o uscite didattiche-sportive).

COMUNICAZIONE SCUOLA – FAMIGLIA: si richiede ai genitori la massima attenzione al fine di ...			
REGOLE	MANCANZE	INTERVENTI	ORGANI COMPETENTI
Rispettare le norme che regolano la comunicazione scuola-famiglia e l'osservanza delle disposizioni per ingresso/uscita	<ul style="list-style-type: none">• Mancata compilazione della giustificazione dell'assenza• Mancata firma di voti, avvisi, comunicazioni• Mancato rispetto degli orari scolastici	Comunicazione alla famiglia Richiesta di comunicazione scritta su apposito modulo In casi di reiterazione: Nota sul registro Segnalazione al DS	Insegnanti di classe Insegnanti di classe Dirigente Scolastico

PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA E ASSOLVIMENTO DEGLI IMPEGNI DI STUDIO

REGOLE	MANCANZE	INTERVENTI	ORGANI COMPETENTI
Partecipare in modo corretto e collaborativo all'attività didattica. Assolvere agli impegni scolastici	Intervenire in modo inappropriato <ul style="list-style-type: none">• Disturbare l'attività• Utilizzare in modo inappropriato/ pericoloso attrezzi e sussidi• Rifiutarsi di eseguire un compito• Non portare il materiale necessario• Non eseguire i compiti assegnati per casa• non rispettare le norme di comportamento in situazioni non d'aula (giochi, uscite, visite e gite)	Richiamo orale Momentanea sospensione dall'attività (anche per attività non d'aula) Eseguire a casa il compito non svolto a scuola per mancanza del necessario Comunicazione scritta sul libretto e convocazione della famiglia Nei casi di reiterazione: Nota sul registro Segnalazione al DS	Insegnanti di classe Insegnanti di classe Dirigente Scolastico

RAPPORTO CON L'AMBIENTE

REGOLE	MANCANZE	INTERVENTI	ORGANI COMPETENTI
Rispettare e avere cura dell'ambiente scolastico, utilizzare correttamente i materiali, le attrezzature e i sussidi. Osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione e alla sicurezza.	<ul style="list-style-type: none">● Spostarsi negli ambienti scolastici in modo disordinato e rumoroso● Non utilizzare adeguatamente i servizi● Sporcare e danneggiare intenzionalmente l'ambiente interno, esterno e/o l'arredo● Non restituire o danneggiare gli oggetti altrui● Usare il materiale in modo non appropriato● Portare a scuola oggetti non autorizzati(video giochi, cellulari, oggetti pericolosi)	Richiamo orale Momentanea sospensione dall'attività (anche per attività non d'aula) Ripristino /riparazione Comunicazione scritta sul libretto e convocazione della famiglia Risarcimento del danno Sequestro immediato e temporaneo del materiale –restituzione al genitore Nei casi di reiterazione: Nota sul registro Segnalazione al DS	Insegnanti di classe Insegnanti di classe Dirigente Scolastico

SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO:

Le norme disciplinari vanno rispettate in tutti gli ambienti e contesti didattici, comprese le attività che si svolgono al di fuori dell'edificio scolastico (visite d'istruzione o uscite didattiche-sportive). Particolare attenzione dovrà essere rivolta al comportamento da tenere negli spogliatoi della palestra, all'inizio e al termine delle lezioni di Scienze motorie. Anche in questi luoghi si richiede di moderare il tono di voce, di rispettare i compagni, l'ambiente e i materiali, oltre che i tempi assegnati dai docenti. Si ricorda che il cellulare non potrà essere portato negli spogliatoi ma eventualmente risposto in un apposito contenitore all'interno della palestra.

1. Mancanze disciplinari

REGOLE	MANCANZE	INTERVENTI	ORGANI COMPETENTI
Frequentare regolarmente le lezioni e rispettare con puntualità l'orario scolastico	<ul style="list-style-type: none">• Presentarsi alle lezioni in ritardo senza la comunicazione del genitore• Assenze senza richiesta di giustificazione sul libretto personale dal genitore	<ul style="list-style-type: none">✓ Comunicazione scritta sul libretto personale in presenza di reiterati ritardi, anche se giustificati dalla famiglia.✓ Comunicazione scritta sul libretto personale dopo il secondo giorno di mancata presentazione della richiesta di giustificazione dell'assenza	Docente di classe della 1 ^a ora indica registro ritardi e assenze non giustificate. Coordinatore informa la famiglia in merito ad assenze non giustificate o ai ritardi reiterati
Assolvere agli impegni di studio	<ul style="list-style-type: none">• Non dimostrare impegno e partecipazione durante l'attività didattica• Non eseguire i compiti assegnati• Non portare il materiale didattico occorrente per il regolare svolgimento delle lezioni• Non consegnare e/o non far firmare le comunicazioni fra scuola e famiglia	<ul style="list-style-type: none">✓ Richiamo orale✓ Produzione a casa degli elaborati non svolti✓ Annotazione sull'apposito registro <p>Nei casi di reiterazione convocazione dei genitori</p>	Docente di classe Coordinatore o docente interessato

REGOLE	MANCANZE	INTERVENTI	ORGANI COMPETENTI
<p>Partecipare in modo corretto e collaborativo in ogni momento della vita scolastica, osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Giocare o chiacchierare, disturbando le attività didattiche ● Spostarsi in aula senza motivo o senza autorizzazione ● Cambiare posto in classe senza il permesso degli insegnanti ● Uscire dall'aula al cambio d'ora in attesa dell'arrivo del docente ● Muoversi in modo disordinato e rumoroso , o correre, negli eventuali spostamenti da un'aula all'altra o durante gli intervalli, senza rispettare le indicazioni dei docenti e/o dei collaboratori ● Trattenersi più del dovuto a conversare nei servizi igienici o nel corridoio ● Durante le lezioni usare materiali non pertinenti alle attività ● Non portare a scuola il libretto personale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Richiamo orale ✓ Assegnazione di un compito di recupero dell'attività non svolta adeguatamente ✓ Ritiro del materiale non pertinente e sua restituzione alla famiglia <p>Nei casi di reiterazione: Annotazione sull'RO da parte del docente interessato o del Coordinatore</p>	<p>Docente interessato/coinvolto Docente di classe</p> <p>Docente interessato/coinvolto</p> <p>Docente interessato</p> <p>Coordinatore</p>
<p>Assumere un comportamento corretto e rispettoso verso tutto il personale della scuola, i compagni e gli eventuali ospiti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Non salutare, non ringraziare o chiedere scusa/permesso ● Non porgere attenzione a chi sta parlando ● Provocare verbalmente ● Masticare chewing gum, bere e/o mangiare in classe durante lo svolgimento delle lezioni senza autorizzazione da parte del docente 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Richiamo orale ✓ Richiesta di porgere scuse ✓ Annotazione sul Registro <p>Nei casi di reiterazione: Annotazione sull'apposito registro da parte del Coordinatore</p> <p>Comunicazione del coordinatore alla famiglia e/o lettera di ammonizione da parte del Dirigente Scolastico</p>	<p>Docente interessato/coinvolto Docente di classe</p> <p>Coordinatore</p> <p>Dirigente Scolastico</p>

REGOLE	MANCANZE	INTERVENTI	ORGANI COMPETENTI
<p>Rispettare e avere cura dell'ambiente scolastico, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Al termine delle lezioni, lasciare i banchi e l'aula in disordine ● Non mettere i rifiuti negli appositi cestini (anche a ricreazione) ● Utilizzare il libretto personale in modo inidoneo e poco ordinato (scarabocchiarlo, apporre scritte, utilizzare il bianchetto). ● Lasciare ripetutamente e/o per più giorni nell'ambiente scolastico materiale proprio 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ripulire e riordinare l'aula ✓ Raccogliere rifiuti e collocarli negli appositi contenitori ✓ Richiamo orale ✓ Annotazione su RO da parte del docente interessato, anche su sollecitazione del Personale ATA <p>Nei casi di reiterazione: Comunicazione del docente interessato e/o del coordinatore alla famiglia Lettera di ammonizione da parte del Dirigente Scolastico</p>	<p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Docente di classe</p> <p>Coordinatore</p> <p>Dirigente Scolastico</p>

2. Mancanze disciplinari gravi

Si precisa che una sospensione dalle attività didattiche di almeno 3 gg. dalle lezioni comporta automaticamente l'attribuzione del voto 6 in condotta e il fermo ammonimento a non reiterare l'atto, pena il rischio di compromettere l'esito positivo dell'anno scolastico, oltre che la partecipazione a eventi quali i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche.

REGOLE	MANCANZE	INTERVENTI	ORGANI COMPETENTI
Partecipare in modo corretto e collaborativo in ogni momento della vita scolastica, osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare frequentemente un comportamento non conforme alle disposizioni durante l'attività didattica • Tenere un atteggiamento poco rispettoso ed educato, recando danno o disturbo agli altri • Atteggiamento omertoso riguardo ad atti scorretti compiuti da terzi • Utilizzare il cellulare e altri dispositivi elettronici senza l'espressa autorizzazione di un docente. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Segnalazione dell'accaduto sul registro di classe e RO da parte del docente interessato ✓ Il docente interessato ritirerà il cellulare dell'alunno e lo chiederà allo stesso di spegnerlo. Lo strumento verrà quindi riposto in una busta chiusa e controfirmata dal docente stesso e consegnato all'Ufficio del Dirigente Scolastico o in Segreteria. Alla famiglia verrà data immediata comunicazione dell'accaduto e verrà richiesto a un genitore di presentarsi personalmente a scuola per la riconsegna dell'oggetto. Qualora non fosse possibile contattare direttamente un genitore, il telefono verrà, in via del tutto eccezionale, riconsegnato all'alunno, al termine dell'attività didattica, per permetterne l'eventuale utilizzo nel percorso scuola-casa in caso di necessità. In caso di sospetto di presenza di foto e/o videoriprese non autorizzate e avvenute in ambiente scolastico o di altro materiale illecito, la riconsegna alla famiglia avverrà dopo che, in un incontro appositamente organizzato, alla presenza di un genitore, dell'alunno e del Dirigente o di un suo delegato, il telefono verrà acceso e i contenuti visionati. Il materiale rilevato, se necessario, verrà verbalizzato e, dove possibile, se ne terrà documentazione. VA TUTTO BENE ✓ Annotazione dettagliata sul RO <p>Nei casi di reiterazione e/o infrazione particolarmente grave</p> <ul style="list-style-type: none"> Convocazione della famiglia Lettera di ammonizione da parte del Dirigente Scolastico Sospensione da attività didattiche di tre giorni. 	<p>Docente interessato/coinvolto</p> <p>Coordinatore</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di classe</p>

REGOLE	MANCANZE	INTERVENTI	ORGANI COMPETENTI
<p>Assumere un comportamento corretto e rispettoso verso il tutto il personale della scuola, i compagni e gli eventuali ospiti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Mancare di rispetto con parole e/o gesti offensivi ● Assumere un atteggiamento arrogante e di insubordinazione con gli adulti ● Insultare o umiliare i compagni ● Ricattare o minacciare i compagni, (pretendere con atteggiamento anche velatamente prepotente la consegna di beni di vario tipo, compresa la merenda) ● Usare parole e gesti indecorosi, "doppi sensi" e allusioni di stampo volgare ● Ricorrere a giochi maneschi ● Effettuare e/o divulgare attraverso qualunque social network (e trattenere sul proprio dispositivo) foto, video e audio riprese non autorizzate ● Comparire consapevolmente (es. farsi appositamente ritrarre) in foto, video, audio non autorizzati durante l'attività didattica. ● Mancare di rispetto della proprietà altrui non restituendo, o danneggiando, le cose avute in prestito 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scusarsi privatamente e/o di fronte al gruppo ✓ Ammonizione scritta su RO ✓ Risarcimento del danno <p>NEI CASI PIU GRAVI:</p> <p>sospensione da 1 a 5 giorni e, laddove richiesto dalle normative vigenti segnalazione agli Organi competenti.</p> <p>Nei casi di reiterazione:</p> <p style="padding-left: 40px;">Convocazione della famiglia</p> <p style="padding-left: 80px;">Ulteriore sospensione da attività didattiche</p>	<p>Docente interessato/coinvolto Docente di classe Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Coordinatore</p> <p>Dirigente Scolastico</p>

REGOLE	MANCANZE	INTERVENTI	ORGANI COMPETENTI
<p>Rispettare e avere cura dell'ambiente scolastico, utilizzare correttamente i materiali, le attrezzature e i sussidi didattici in genere</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Non portare cura per l'ambiente e l'arredo scolastico assumendo comportamenti che lo deteriorano ● Usare in modo scorretto e improprio attrezzature e sussidi didattici arrecandovi danno ● Non utilizzare adeguatamente i servizi igienici 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ammonizione scritta ✓ Risarcimento del danno da parte delle famiglie dei responsabili ✓ Convocazione della famiglia ✓ Lettera di ammonizione da parte del Dirigente Scolastico <p>NEI CASI PIU' GRAVI:</p> <p>Sospensione da uno a tre giorni dall' attività didattica</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p>Osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione e alla sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Spostarsi da un piano all'altro senza autorizzazione ● Ingiustificato allontanamento dalla scuola o dalle attività organizzate dalla stessa ● Portare a scuola oggetti che possano danneggiare persone o cose ● Non rispettare scrupolosamente le procedure previste dal piano di emergenza, in particolare durante le esercitazioni per la sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ammonizione scritta ✓ Consegna immediata del materiale pericoloso che verrà custodito in Presidenza e riconsegnato ai genitori dal DS o suo delegato. <p>NEI CASI PIU' GRAVI:</p> <p>Lettera di ammonimento del Dirigente Scolastico</p> <p>Convocazione della famiglia</p> <p>Sospensione da uno a tre giorni dall' attività didattica</p>	<p>Docente interessato/coinvolto</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Coordinatore</p> <p>Consiglio di classe</p>

3. Mancanze disciplinari molto gravi

REGOLE	MANCANZE	INTERVENTI	ORGANI COMPETENTI
Rispetto della dignità della persona	<ul style="list-style-type: none"> • Atteggiamenti di prepotenza e vessazione con i compagni • Aggressione verbale(parolacce, insulti,...) • Aggressione fisica (calci, pugni, lancio di oggetti,...) • Offesa con parole, scritti o atteggiamenti, alla sfera personale, al credo religioso, alle diversità etniche e culturali, alla dignità della persona • Effettuare foto e/o videoriprese non autorizzate di particolare gravità e/o lesive della dignità della persona, con particolare riguardo alla loro diffusione tramite la reti informatiche, es. posta elettronica e/o qualunque social network, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ammonizione scritta ✓ Scusarsi privatamente e/o davanti al gruppo ✓ Esclusione temporanea dalle attività per le quali un comportamento poco rispettoso delle norme condivise può comportare rischi o difficoltà nella gestione del gruppo (ricreazione, visite guidate, viaggi d'istruzione...) ✓ Sospensione temporanea dalle lezioni (da 3 a 15 gg) 	<p>Docente + coordinatore</p> <p>Consiglio di classe con Dirigente Scolastico</p>
Partecipare in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica, osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Falsificazione di valutazioni, comunicazioni, firme • Accesso ai sistemi informatici scolastici riservati 	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione scritta <p>Nei casi più gravi o reiterati:</p> <p>Lettera di ammonimento del DS Convocazione della famiglia</p> <p>Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni</p>	<p>Docente +coordinatore</p> <p>Dirigente Scolastico Coordinatore</p> <p>Consiglio di classe</p>

REGOLE	MANCANZE	INTERVENTI	ORGANI COMPETENTI
<p>Rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, condividere le responsabilità di renderlo accogliente, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico ✓ Nei limiti del possibile, ripristino della situazione antecedente ✓ Risarcimento dei danni ✓ Sospensione (a seconda della gravità da 5° 15 gg.) dalle lezioni 	<p>Dirigente scolastico</p> <p>Consiglio di classe con Dirigente Scolastico</p>
<p>Osservare le disposizioni attinenti alla sicurezza della comunità scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamenti che determinino uno stato di pericolo per l'incolumità delle persone ● Atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale ● Produzione di infortunio doloso 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sospensione a seconda della gravità per un minimo di 5 dalle lezioni e da ogni attività didattica. ✓ Allontanamento dalla comunità scolastica 	<p>Consiglio di classe per sospensione inferiori ai 15 gr .</p> <p>Consiglio d'Istituto , per sospensioni maggiori di 15 giorni.</p> <p>Consiglio d'Istituto dopo aver sentito il parere del Collegio dei Docenti e degli Organi Competenti</p>

Il Dirigente Scolastico, per situazioni di particolare e reiterata gravità, a tutela del minore e della comunità scolastica, dopo aver consultato i docenti, può inoltrare una segnalazione ai Servizi Sociali del Comune o, se ritenuto necessario, alle Forze dell'Ordine , al fine di poter intraprendere ulteriori percorsi educativi sinergici.

IMPUGNAZIONI – COSTITUZIONE ORGANO GARANZIA

1. L'Organo di Garanzia è istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/1998 e successive disposizioni (DPR 235/2007) L'Organo di Garanzia decide su richiesta di chiunque ne abbia interesse su conflitti che sorgano all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente Regolamento. E' altresì ammesso ricorso all'Organo di Garanzia contro le sanzioni disciplinari da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori), entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
2. L'Organo di Garanzia è designato dal Consiglio di Istituto ed è formato da quattro membri effettivi: il Dirigente Scolastico, che presiede, e da due rappresentanti dei genitori e un docente, eletti fra i componenti del Consiglio d'Istituto stesso. Sono designati anche due membri supplenti (genitore, docente) per eventuali casi di incompatibilità per coinvolgimenti diretti.

La designazione dei componenti dell'Organo di Garanzia avviene nella prima seduta ordinaria del CI e restano in carica per un periodo corrispondente alla durata del CI.

La convocazione avviene entro 5 giorni dalla data di protocollo del ricorso.

Ciascuno dei componenti dell'O.G. è tenuto alla massima riservatezza e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e per scopi esclusivamente attinenti alle finalità dell'OG.

Il segretario verbalizzante viene nominato all'inizio dell'incontro e il verbale della riunione dell'OG è accessibile secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.

Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia sono valide se adottate in presenza di tutti i membri o almeno della maggioranza di essi (TRE).

Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Ds.

I membri dell'Organo di Garanzia devono comunque esprimere il loro voto durante le deliberazioni. Se alcuni membri risultano personalmente coinvolti verranno sostituiti dai membri supplenti.

Del presente Regolamento è fornita copia ad ogni classe e, ogni anno, ne viene data ampia diffusione al personale scolastico, agli alunni e alle famiglie e viene pubblicato sul sito della scuola.

ISTITUTO COMPRENSIVO V – Udine

Regolamento deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 30 gennaio 2018 e in vigore, salvo revisioni, a partire dall'1 febbraio 2018.



Istituto Comprensivo V – Udine
Via Divisione Julia, 1- 33100 UDINE – tel.0432/507662 – fax 0432/511204
CF 94127250309 Cod. Mecc. UDIC84400T
mail: udic84400t@istruzione.it pec: udic84400t@pec.istruzione.it sito:www.5icudine.gov.it

All. 1

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

Visto il D.M. n. 16 del 4 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Vista la L.71 del 29 maggio 2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”

I sottoscritti _____ e _____

Genitori dell'alunno/a _____

Iscritto presso la Sede _____ classe _____ per l'a.s. _____

condividono

i valori, le finalità e le scelte educative esplicitate nel Piano dell’Offerta Formativa, alla cui definizione partecipano con i pareri proposte espresse tramite le proprie rappresentanze a livello istituzionale;

dichiarano

di essere consapevoli del ruolo primario che, insieme alla Scuola, esercitano per la buona educazione del/della figlio/a e si impegnano a seguirne costantemente la crescita e il percorso formativo affinché il/la ragazzo/a:

- sia responsabile come studente e comprenda l’importanza di una buona formazione nell’attuale società della conoscenza;
- sia responsabile come persona, e persegua i valori che sono alla base della società civile e della Costituzione, come recepiti dall’Offerta Formativa dell’Istituto;
- nei momenti di difficoltà abbia riferimento la famiglia e la scuola, anche attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla Scuola stessa per uno sviluppo sano ed equilibrato;
- sia accompagnato ad assumersi direttamente le proprie responsabilità in caso di errori, attraverso un percorso di autoconsapevolezza e di riparazione del danno eventualmente provocato a persone e cose, come disposto dal Regolamento d’Istituto.
- si renda consapevole di possibili situazioni di rischio durante gli spostamenti anche esterni all’Istituto ed adegui in tale contesto i propri comportamenti.

In particolare, per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

condividono che

LA SCUOLA SI IMPEGNA:

- ad organizzare attività di informazione e prevenzione del cyberbullismo, rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie.
- a segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di cyberbullismo di cui viene a conoscenza.

L'ALUNNO SI IMPEGNA:

- a segnalare ai genitori e ai propri insegnanti episodi di cyberbullismo di cui fosse vittima o di cui fosse a conoscenza .
- a dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo di cui fosse a conoscenza.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA:

- a stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli.
- a collaborare con la scuola nello svolgimento delle attività inerenti la prevenzione del bullismo e cyberbullismo e nel rispetto delle regole, a tutela di tutti
- a segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui fosse a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico.
- ad informarsi degli eventuali provvedimenti disciplinari che vengono messi in atto dalla scuola.

Udine.....

Firma di entrambi i genitori (o chi ne fa le veci)

.....
.....